

## 2° INTERVENTO

### PROCEDURA

I bambini, divisi in due gruppi, ciascuno composto da alunni di 1^A, 1^B e scuola materna, hanno proceduto alla progettazione di un cartellone nel quale è stato rappresentato un sentimento.

I bambini hanno proposto di costruire un grande cuore da riempire con soggetti rappresentanti :

- felicità;
- amicizia.

Si è proceduto nella scelta dei soggetti e dei colori da utilizzare.

Con la tecnica della “carta appallottolata” i bambini, divisi in piccoli gruppi misti, hanno costruito i vari soggetti da mettere nei cuori.

In un secondo momento, i bambini delle classi prime hanno prodotto materiale cartaceo relativo ai sentimenti presi in esame.

### TEMPI

Ogni gruppo di bambini è stato impegnato per un’ora e mezza.

### STRUMENTI

- carta seta;
- carta crespa;
- forbici;
- colla.

## PRODOTTO FINALE

Due cartelloni rappresentanti la tristezza e la felicità.

Le classi prime hanno prodotto materiale cartaceo da utilizzare per il giornalino.

## CONSIDERAZIONI

I bambini hanno partecipato in modo collaborativo nel rispetto delle idee di ciascun membro del gruppo.

## 2° Intervento

- "felicità"



- "amicizia"



## FASE N°3

### OBIETTIVI:

- Prendere consapevolezza che la “scuola” può essere diversa dallo stereotipo “aula, banco, lavagna, quaderno, maestro”.
- Prendere consapevolezza che si può avere un ruolo propositivo nella scuola.

N° interventi 2

N° insegnanti 2

N° alunni 40

### 1° e 2° INTERVENTO

### PROCEDURA

I bambini hanno operato nell’ambito delle attività di lingua in merito

a:

- “La scuola che vorrei...” (cl. 1^B)
- “Se fossi...” (cl. 1^A)

### TEMPI

L’attività ha impegnato ogni classe per quattro ore.

## STRUMENTI

- materiale cartaceo.

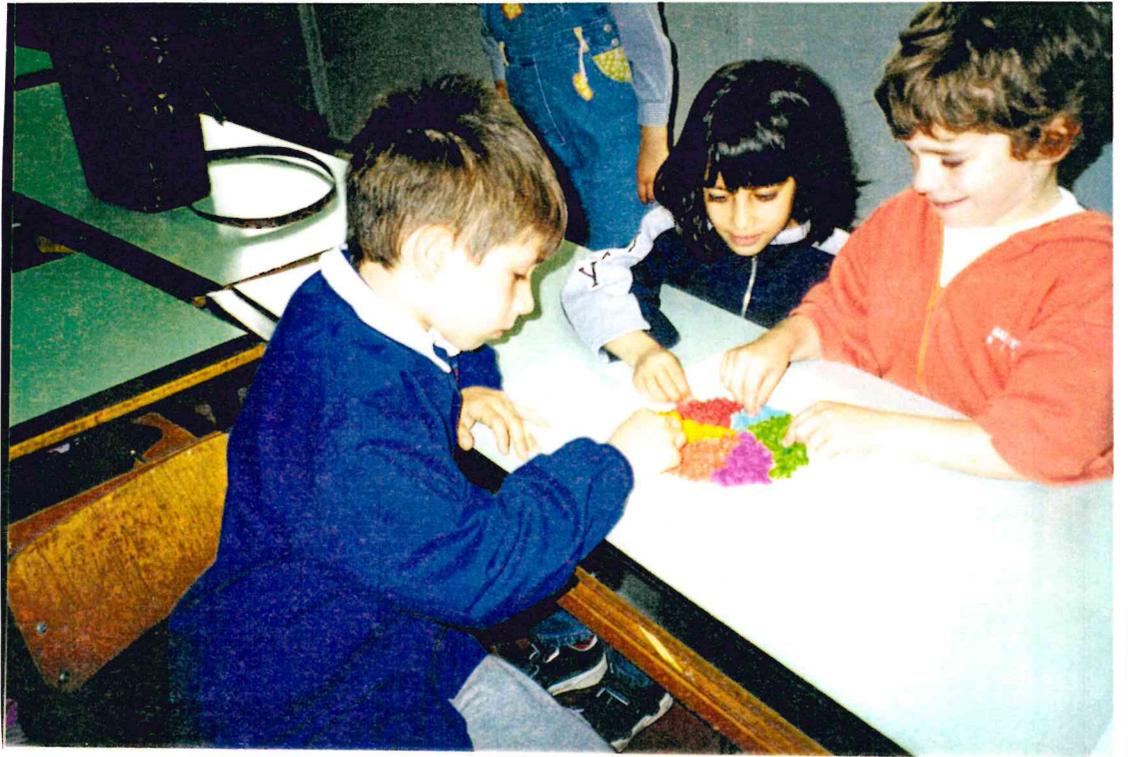
## PRODOTTO FINALE

E' stato prodotto un giornalino dal titolo: "La nostra scuola nei colori, nelle parole e nei pensieri".

## CONSIDERAZIONI

I bambini hanno operato con entusiasmo e senso di collaborazione, nella consapevolezza che ogni singola parte prodotta da ciascuno di loro era indispensabile per la riuscita del lavoro comune.

# LAVORIAMO INSIEME





# Classi

2°A    2°B

**CLASSE II A**

**SCUOLA ELEMENTARE "DON MILANI" DI CARPI**

**ANNO SCOLASTICO 1998/1999**

**INSEGNANTI:** 1) MAZZA GIULIA  
2) TAGLIAVINI SIMONA  
3) VECCHIONE FELICE

**PROGETTO DIDATTICO**

**"INVENTIAMOCI IL DOMANI 2"**

**PROGETTO SPECIFICO DI CLASSE**

**"LA SCUOLA DI FANTASIOPOLI"**

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO  
***“INVENTIAMOCI IL DOMANI 2”***

PROGETTO SPECIFICO DELLA CLASSE IIA

***“LA SCUOLA DI FANTASIOPOLI”***

**FASE NR.1**

OBIETTIVI

- INDAGARE IN MODO CRITICO E PROVOCATORIO SU COME LA SCUOLA VIENE VISSUTA DAI BAMBINI ATTRAVERSO SEMPLICI DOMANDE.

MODALITA' DI LAVORO

- NUMERO INTERVENTI: 1 DI 2 ORE
- NUMERO INSEGNANTI: 2
- NUMERO ALUNNI: 21

# PRIMO INTERVENTO

## PROCEDURE

- CONVERSAZIONE INERENTE LA SCUOLA IDEALE
- VERBALIZZAZIONE SCRITTA DI QUANTO EMERSO. AI BAMBINI SONO STATE RIVOLTE LE SEGUENTI DOMANDE:
  - TI PIACE VENIRE A SCUOLA ?*
  - VORRESTE CAMBIARLA?*
  - COSA CAMBIERESTE?*

## TEMPI

- 2 ORE

## STRUMENTI

- QUADERNO DI LINGUA

## PRODOTTO FINALE

- RELAZIONE COLLETTIVA SUL QUADERNO

Campi, 15 Aprile 1999

La scuola dei nostri  
desideri...

1) Ti piace venire a scuola?

Perché?

2) Vorresti cambiarla?

3) Cosa cambieresti della  
scuola?

Parliamone.

Francesca: «Sì, perché

si impara»

GIANPAOLO: «Se non ven  
go a scuola non imparo!»

Giorgio: « Se maestra ci insegnano e sono simpatiche »

Elsa. G. « Vorrei che ci fosse una piscina e una spiaggia »

Michele: « Vorrei che si facesse più sport, soprattutto il calcio »

Lorenzo: « No, perché è bella così »

Rita: « Io vorrei cambiare i banchi, vorrei una grande tavola piena di

colora ⇒

Giorgio: «Io vorrei fare calcio e pallacanestro, vorrei che la maestra Simona fosse mia sorella e la maestra Giulia mia madre».

Elna. I.: «Vorrei una pista di pattinaggio sul ghiaccio, un parco giochi, una spiaggia con il mare, un giardino grande.....».

B

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO  
***“INVENTIAMOCI IL DOMANI 2”***

PROGETTO SPECIFICO DELLA CLASSE IIA

***“LA SCUOLA DI FANTASIOPOLI”***

**FASE NR.2**

OBIETTIVI

- PRODUZIONE DI STORIE FANTASTICHE AMBIENTATE NELLA SCUOLA.

MODALITA' DI LAVORO

- NUMERO INTERVENTI: 4 DI 2 ORE CIASCUNO
- NUMERO INSEGNANTI: 3
- NUMERO ALUNNI: 21

# SECONDO E TERZO INTERVENTO

## PROCEDURE

- LAVORO A GRUPPI.  
I BAMBINI INVENTANO ALCUNE STORIE SULLA SCUOLA.

## TEMPI

- 2 INTERVENTI DI 2 ORE CIASCUNO.

## STRUMENTI

- FOGLI PROTOCOLLO.

## PRODOTTO FINALE

- STORIE INVENTATE.

## CONSIDERAZIONI

- GLI INSEGNANTI CERCHERANNO DI SPRONARE I BAMBINI A REALIZZARE STORIE INVENTATE SULLA SCUOLA CHE VERRA'. L'UTILIZZO DELLA FANTASIA COME AMPLIFICAZIONE E REINVENZIONE DELLA REALTA'.

# QUARTO E QUINTO INTERVENTO

## PROCEDURE

- LAVORO A GRUPPI.  
I BAMBINI RISCRIVONO.

## TEMPI

- 2 INTERVENTI DI 2 ORE CIASCUNO.

## STRUMENTI

- FOGLI A RIGHE DI 2° CLASSE.

## PRODOTTO FINALE

- GIORNALINO

# L'orsetto Pazi



C'era una volta un orsetto di nome Pazi che viveva in un bidone.

Un giorno Pazi arrivò in una scuola che si trovava nel paese di Fantasiopoli. Era una scuola molto strana, sembrava una tenda.

Tutti i bambini erano felici, perché potevano osservare un bellissimo tramonto con tantissimi colori e spesso aveva

no la sensazione di vivere in un sogno. Pazi non riusciva a parlare perché aveva perso le parole. I bambini di quella scuola per questo motivo lo prendevano sempre in giro. Pazi, stanco di essere deriso, decise di partire alla ricerca delle parole. Uscì per alcuni giorni nel paese di Fantasiopoli con la speranza di trovarle visto che quel paese era famoso per la sua

abbondante fantasia. Ma non riusci-  
sì a recuperare niente. È  
Era sempre più triste perché  
non poteva comunicare con le  
altre persone, si sentiva  
solo ed isolato. Pensò, allora,  
di uscire da Fantasiopoli per  
andare a cercare in altri  
paesi. Incontrò una strega mol-  
to allegria che aveva una  
bacchetta magica a forma di  
luna. Gli chiese da dove veni-  
va e dove stava andando,

ma lui, ovviamente, non rispose.  
La strega capì che aveva  
perso le parole. Consultò il  
gran libro delle magie. sfogliò  
e sfogliò, le pagine rosse e,  
finalmente trovò la formula  
giusta. La pronunciò fece una  
~~carezza~~ a Pasi che, finalmen-  
te, riuscì a parlare. L'orsetto  
raccontò alla strega le sue  
disavventure e, di come si era  
sentito solo. La strega pensò  
allora di fargli un altro

-regalo: la capacità di par=  
lare tutte le lingue del mondo.

Da quel giorno Razi riacquistò  
il sorriso e viaggiò moltis=  
simo. Conobbe tanta gente  
e si fece tanti amici.

Classe III<sup>a</sup> A

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO  
***“INVENTIAMOCI IL DOMANI 2”***

PROGETTO SPECIFICO DELLA CLASSE IIA

***“LA SCUOLA DI FANTASIOPOLI”***

**FASE NR.3**

OBIETTIVI

- ILLUSTRAZIONE DELLA STORIA IN SEQUENZA.

MODALITA' DI LAVORO

- NUMERO INTERVENTI: 2 DI 2 ORE CIASCUNO
- NUMERO INSEGNANTI: 2
- NUMERO ALUNNI: 21

# SESTO E SETTIMO INTERVENTO

## PROCEDURE

- SI SUDDIVIDONO I "TESTI" IN SEQUENZA.  
AD OGNI COMPONENTE DEL GRUPPO VIENE RICHiesto DI ILLUSTRARNE UNO.  
INSIEME SONO STATI SCELTI E FOTOCOPIATI I DISEGNI PIU' SIGNIFICATIVI PER  
LA REALIZZAZIONE DEL LIBRETTO.

## TEMPI

- 2 INTERVENTI DI 2 ORE CIASCUNO.

## STRUMENTI

- FOGLI DA DISEGNO.  
MATITE.  
GOMME.

## PRODOTTO FINALE

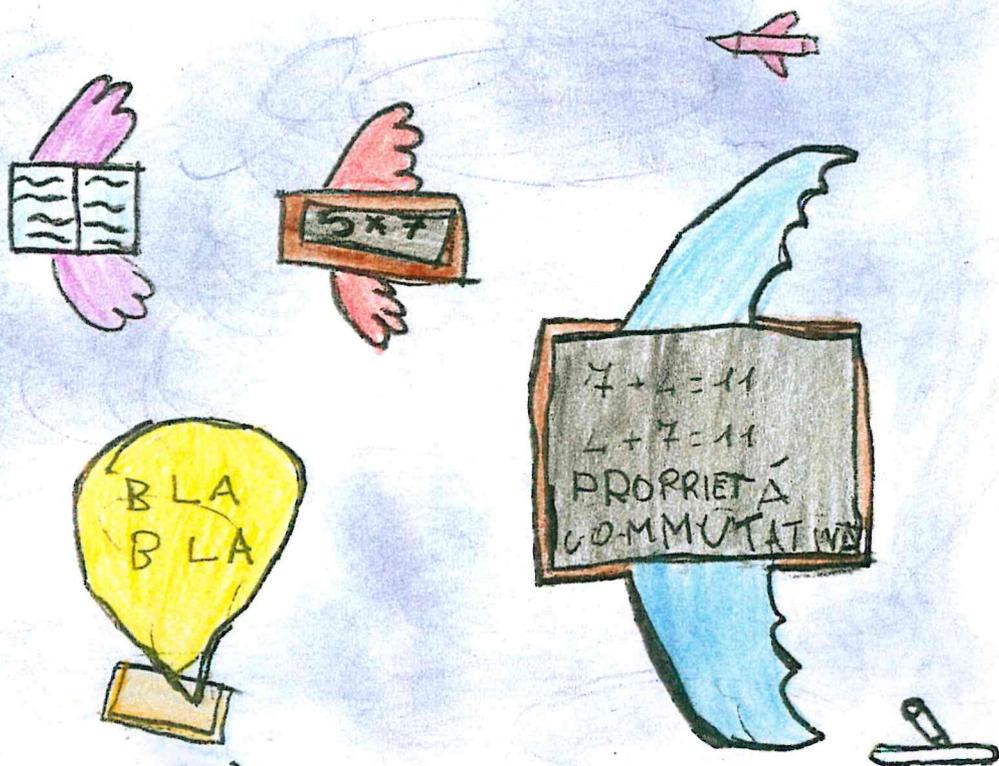
- REALIZZAZIONE GRAFICA DEL LIBRETTO.

## CONSIDERAZIONI

- IL LIVELLO DI PARTECIPAZIONE E DI COINVOLGIMENTO DEI BAMBINI E' STATO OTTIMO.

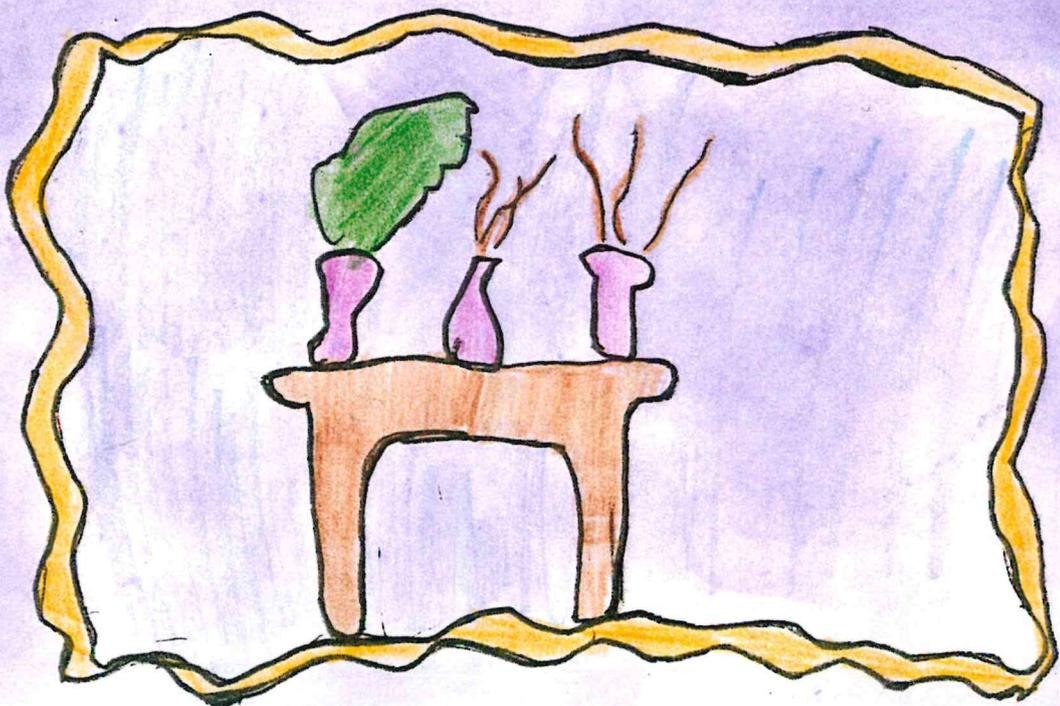
# La scuola matta

C'era una volta un paese di nome Fantasiono li, nel quale c'era una scuola matta: le matite di segnovano da sole, i libri parlavano, le lavagne volavano e i cartelloni camminavano, ecc.



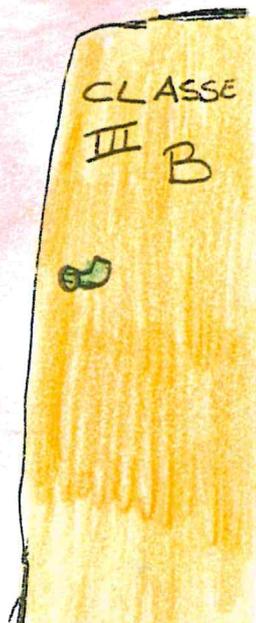
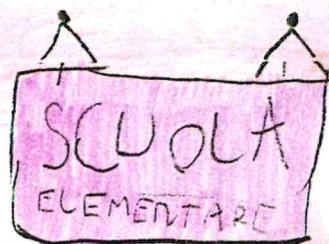


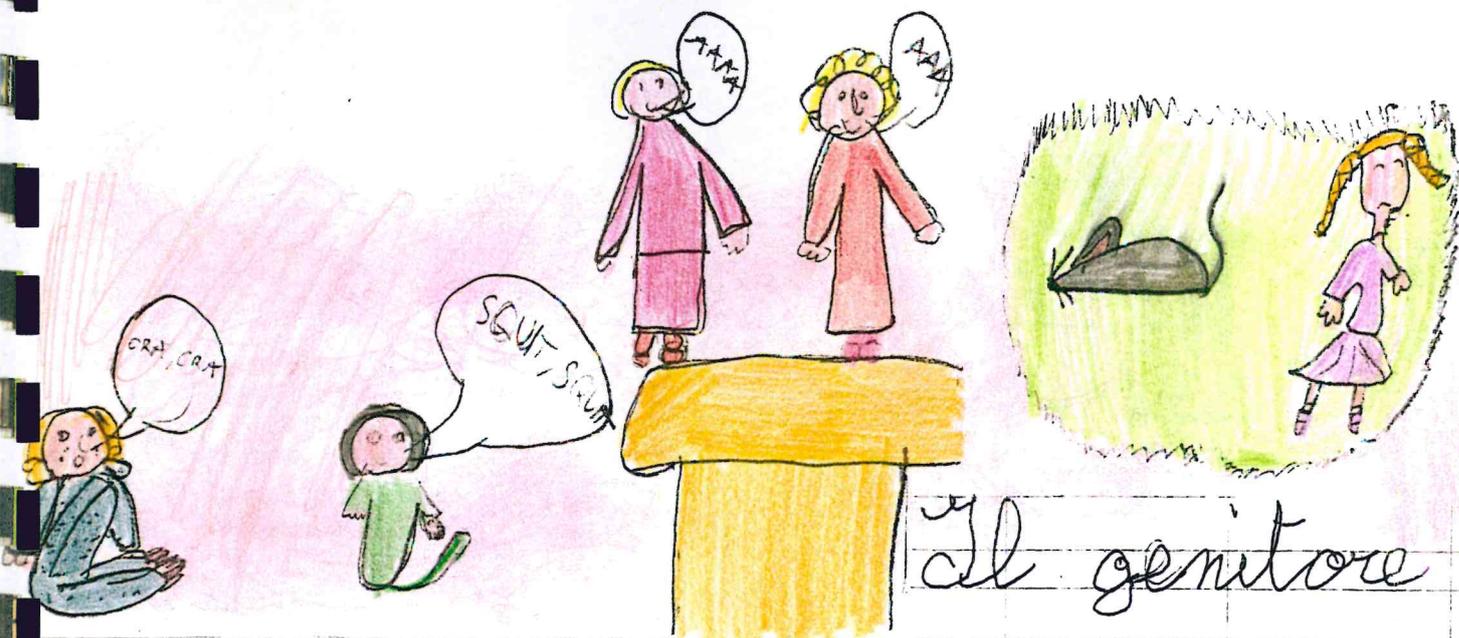
Questa scuola era  
matta perchè era diversa da  
tutte le altre. Nascondeva  
un segreto: c'era una stan-  
za fatta di fantasia.



Un giorno arrivò un ge-  
nitore che entrò nella scu-  
ola e vide che, erano tutti  
matti: le lavagne volava-  
no le maestre urlavano  
perchè i bambini si erano  
trasformati improvvisamente  
in cospie e topi.

FANTASIOPOLI





Il genitore

cercò per tutta la scuola  
la direttrice, quando la tro-  
vò vide che era ~~statala~~ anche  
che lei. Andò a chiamare la  
polizia, che però non gli



credette.

Il genitore era disperato e non sapeva cosa fare. Allora decise di telefonare allo psicologo, che intervenne subito ma non riusciva a curarli. Capì però, che erano senza fantasia e decise di cercarla.



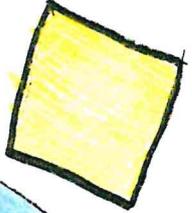
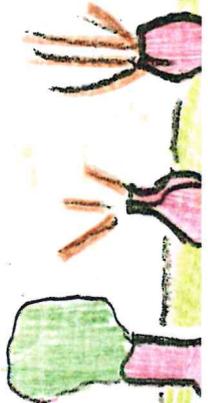
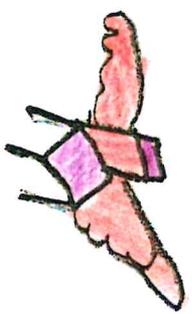
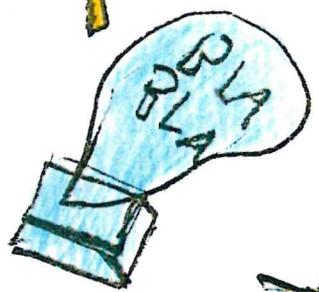
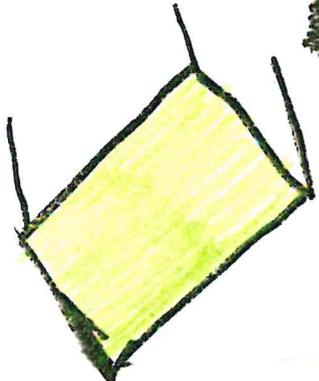
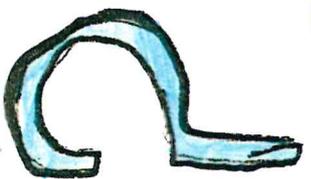
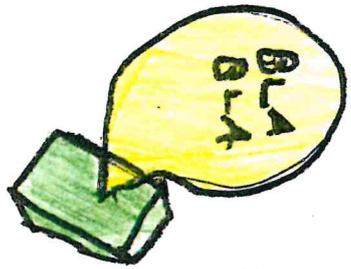
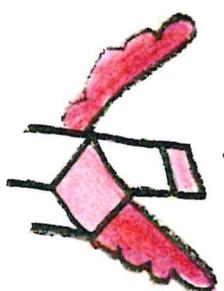
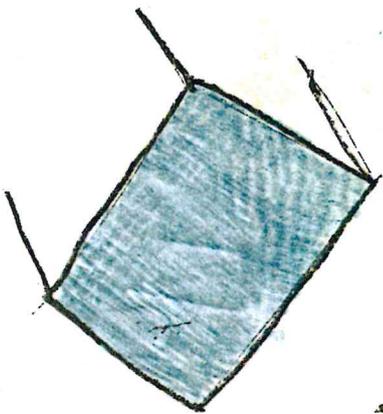
DOTT.  
FRANZ  
esperto in  
psicologia



Lo psicologo cercò  
in tutte le stanze della scuola,  
gli mancava l'ultima  
stanza l'aprì e trovò la  
fantasia di tutti. La mise

C'È UN SEGRETO!

$2 \times 5 = 10$   
 $8 \times 7 = 56$   
 $16$



in un sacco ed entro  
nell'aula matta. Butto la  
fantasia dappertutto, final-  
mente tornò come prima:  
le lavagne erano appese  
ai muri, le matite disegna-  
vano solo se i bambini le  
usavano, ecc...

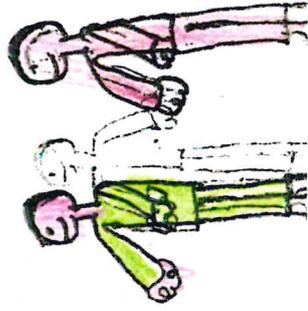
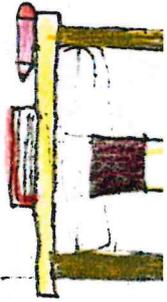
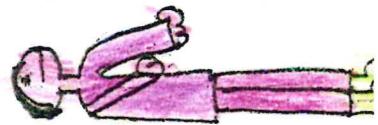
Era tornata una scuola  
allegria e felice proprio come  
la nostra!!!

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



NOME: SOTTRAZIONE  
SEGNO: -  
SERVE PER: TOGLIERE  
STACCARE  
SOTTABARE  
DIMINUIRE LA QUANTITÀ

LE PAROLE CAPRICCIOSE  
SCUOLA  
CUOCO  
CUOIO  
CUORE  
CUOCERE



DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO  
***“INVENTIAMOCI IL DOMANI 2”***

PROGETTO SPECIFICO DELLA CLASSE IIA

***“LA SCUOLA DI FANTASIOPOLI”***

**FASE NR.4**

OBIETTIVI

- PRODUZIONE DI SEMPLICI POESIE E FILASTROCCHES ILLUSTRATE SULLA “SCUOLA”.

MODALITA' DI LAVORO

- NUMERO INTERVENTI: 2 ORE
- NUMERO INSEGNANTI: 2
- NUMERO ALUNNI: 21

# OTTAVO INTERVENTO

## PROCEDURE

- LAVORO A PICCOLI GRUPPI.  
PRODUZIONE DI SEMPLICI POESIE E FILASTROCCHIE.

## TEMPI

- 2 ORE.

## STRUMENTI

- QUADERNO DI LINGUA.

## PRODOTTO FINALE

- POESIE E FILASTROCCHIE.

## CONSIDERAZIONI

- I BAMBINI A PICCOLI GRUPPI HANNO CREATO BREVI POESIE IN MODO SPONTANEO E GUIDATO. HANNO DATO VOCE ALLE PROPRIE EMOZIONI CREANDO SEMPLICI IMMAGINI POETICHE. QUESTA ATTIVITA' E' PIACIUTA MOLTO AI BAMBINI.

Carpì, 23 Aprile 1999

Inventiamo.....

Ecco qua

la classe II A.

Ventun bambini

spesso birichini,

facciamo confusione

per tutta la stagione.

Ma, quando vogliamo

lavoriamo e facciamo,

~~imparare~~ vogliamo

così bravi diventiamo!

Siam scolari gentili

e per niente infantili!  
Quando la scuola finirà  
tutto cambierà,  
ma nessuno di noi piangerà  
perché in vacanza si  
andrà!! Classe IIA



# LA SCUOLA DI FANTASIOPOLI

Nella scuola di Fantasiopoli  
ci sono tanti popoli,  
bambini da tutto il mondo  
che fanno un gran finimondo.  
Le classi belle e adorate  
tutte quante preparate,  
perché ogni bambino non  
sia più piccolino,  
ma "grande" possa diventare.



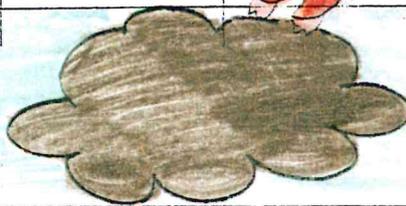
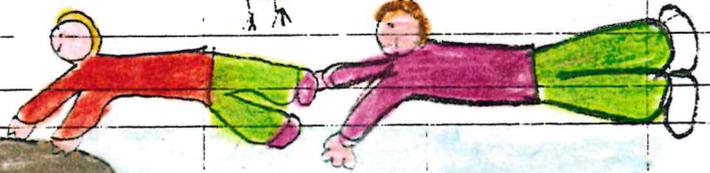
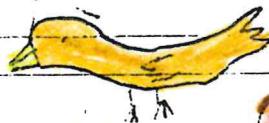
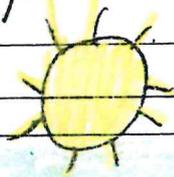
# La nostra scuola

Scuola,

divertente e interessante

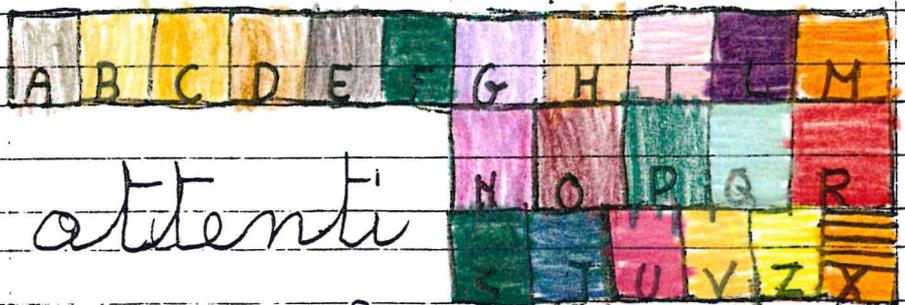
tu sei come un gabbiano  
perché ci fai volare

e imparare.



## Alumni

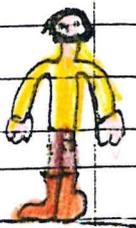
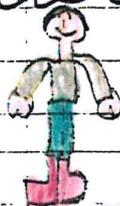
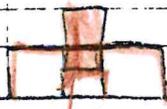
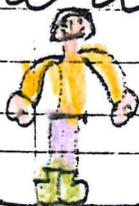
Alumni



felici e attenti

perché a scuola

migliori diventeranno.





## La scuola

Le maestre sono buone,

hanno un cuore da leone,

perchè sono coraggiose

e anche un po' golose.

Tengono a bada ventun

bambini

un pò birichini.

Insieme siamo una squadra

vincente

alquanto intelligente.



# MAESTRE

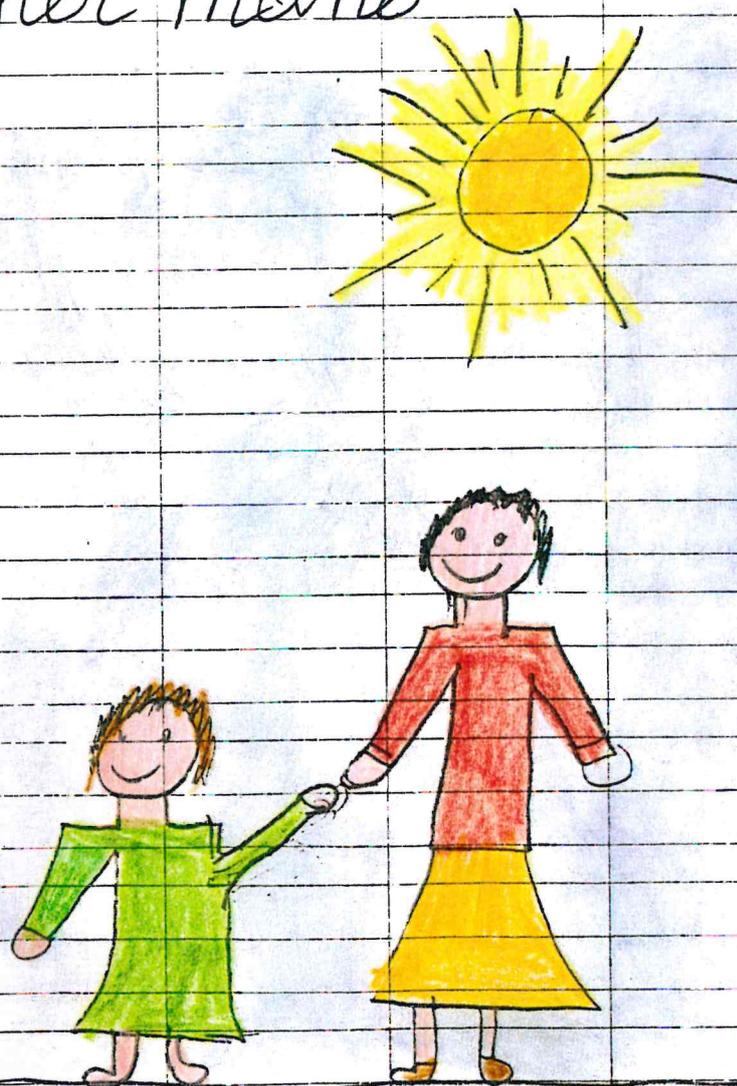
Maestra

gentile e simpatica

tu sei come una madre

perché ci prendi sempre

per mano



DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO  
***“INVENTIAMOCI IL DOMANI 2”***

**PROGETTO SPECIFICO DELLA CLASSE IIA**

***“LA SCUOLA DI FANTASIOPOLI”***

**FASE NR.5**

**OBIETTIVI**

- REALIZZAZIONE DI CARTELLONI CHE METTONO IN MOSTRA IL LAVORO SVOLTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.

**MODALITA' DI LAVORO**

- NUMERO INTERVENTI: 2 ORE
- NUMERO INSEGNANTI: 3
- NUMERO ALUNNI: 21

# NONO E DECIMO INTERVENTO

## PROCEDURE

- LAVORO DI GRUPPO.  
I BAMBINI PREDISPONGONO I CARTELLONI CON I LORO DISEGNI E PARTE DEI LORO ELABORATI.

## TEMPI

- 2 INTERVENTI DI 2 ORE CIASCUNO.

## STRUMENTI

- CARTONCINO.  
FOGLI COLORATI.  
FOTOGRAFIE.  
PENNARELLI.  
MATITE COLORATE.

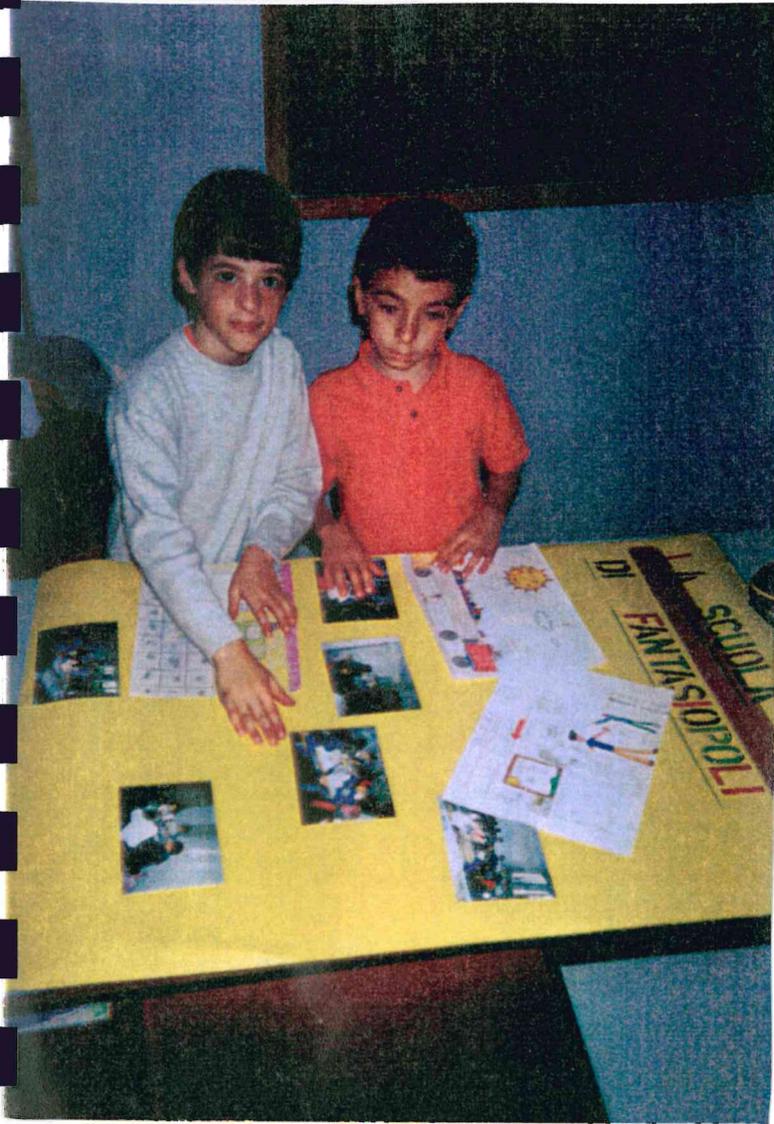
## PRODOTTO FINALE

- CARTELLONI MURALI.

# DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



# DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



ॐ ॐ ॐ ॐ ॐ ॐ

*SCUOLA Elementare Statale*  
*"DON L. MILANI"*  
*III CIRCOLO-CARPI*

***UNA SCUOLA***

***FANTASTICA***

***CLASSE II B***

***ANNO SCOLASTICO 1998/99***

ॐ ॐ ॐ ॐ ॐ ॐ

# UNA SCUOLA FANTASTICA

STORIE- POESIE- FILASTROCCHIE  
e FANTASIA in ALLEGRIA...

Discipline: LINGUA ITALIANA -  
EDUCAZIONE ALL' IMMAGINE

## PREFAZIONE

*Gli elaborati qui di seguito riportati riguardano i lavori prodotti dagli alunni nel corso del 2° quadrimestre del corrente anno scolastico per il PROGETTO "INVENTIAMOCI IL DOMANI 2".*

### FINALITA'

*Portare gli alunni a prendere consapevolezza della valenza creativa della lingua italiana ;  
giocare con le parole e realizzare forme testuali diverse;  
stimolare la curiosità, la fantasia e favorire la creatività;  
arricchire il lessico ed acquisire le regole linguistiche.*

*Insegnante: Pugliese Maria*

# INDICE

- *Nomi e cognomi in rima.....pag. 3*
- *La nostra scuola: cose belle , cose brutte.....pag. 6*

---

- *La scuola e i miei sentimenti .....pag. 11*
- *L'acrostico.....pag. 19*
- *I calligrammi.....pag. 24*
- *Storie vere -storie fantastiche.....pag. 38*



NOMI e

COGNOMI in

RIMA



# **DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO**

## **"INVENTIAMOCI IL DOMANI 2"**

### **PROGETTO SPECIFICO DELLA CLASSE 2B**

#### **(TITOLO) *UNA SCUOLA FANTASTICA***

#### **FASE N. 1**

##### **OBIETTIVI :**

-Trovare parole che fanno rima con parole date (col proprio nome e cognome)

##### **MODALITA' DI LAVORO:**

- numero interventi : 1
- numero insegnanti : 1
- numero alunni : 22

#### **1 INTERVENTO**

##### **PROCEDURE:**

*Invenzione collettiva della prima parte del testo evidenziando le principali caratteristiche della classe. Successivamente ogni bambino con il proprio nome e cognome (cognome e nome) inventa dei versi in rima.*

##### **TEMPI:**

2 ore

# STRUMENTI:

Lavagna, carta, biro.

## PRODOTTO FINALE

### LA 2 B DELLA "DON MILANI"

*E' una classe di vispi bambini,  
curiosi, ma birichini.*

*Corrono di qua,  
saltano di là:  
presto a soquadro  
la scuola hanno  
messo già.*

*Scrivono, leggono,  
cantano, danzano,  
inventano, giocano  
e si divertono come pazzi  
le due maestre e i ventidue ragazzi.*

*C'è  
ALESSIO BELLELLI  
che lancia sgabelli*

*e  
RICCARDO BULTRINI  
che mangia tutti i mandarini.*

*C'è  
CATERINIO VERONICA  
che vuol suonar la fisarmonica  
e  
MARCO ATTILIO CORRADINI  
che gioca con tutti i bambini.*

*C'è  
FEDERICO FACCIOLA  
che vuole sempre un ghiacciolo*

*e  
RICCARDO FERRETTI  
che perde tutti i berretti.*

*C'è  
MARCO FONTANA  
che scava sempre una tana*

*e  
ERIC GALEAZZI  
che è veloce più dei razzi.*

*C'è  
GIULIA GANZERLA  
che sembra una perla.*

*e  
GIULIA GRADELLINI  
che raccoglie sempre fiorellini.*

*C'è  
NICOLA GRULLI  
che pesca sempre rulli*

*e  
ad ALASSANDRA MANTOVANI  
piacciono molto i nani.*

*C'è  
CARLOTTA MARANDO  
che va sempre sciando*

*e  
MYRTA JERINA  
che è una gran ballerina.*

*C'è  
MATTIA PAPAZZONI  
che mangia troppi maccheroni,  
poi*

*PO CARLOTTA  
che compra sempre la ricotta*

*e  
PO MADDALENA  
che è sempre in pena.*

*C'è  
SIMONE QUATTRINI  
che beve tutti i fruttini*

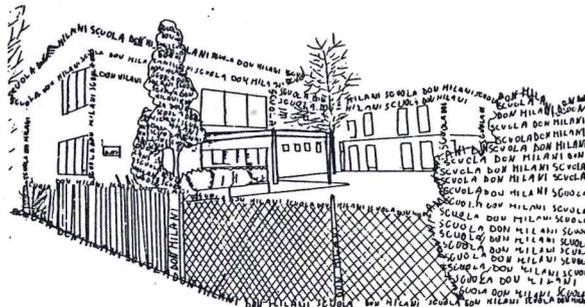
*e  
PASQUALE RODIO  
che sta sempre sul podio.*

*C'è  
ELISA SPINOLA  
che fa la pignola*

*e  
MATTIA ZANFORLIN  
che non vuole il cappelin*

*poi  
MICHELE PATRUNO  
che vede sempre la Formula Uno.*

(2 B)





LA NOSTRA

SCUOLA:

COSE BELLE,

COSE BRUTTE



# **DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO**

## **" INVENTIAMOCI IL DOMANI 2 "**

### **PROGETTO SPECIFICO DELLA CLASSE 2B (TITOLO) *UNA SCUOLA FANTASTICA***

#### **FASE N 2**

##### **OBIETTIVI:**

- Portare gli alunni a prendere coscienza di sé in rapporto agli altri e all'ambiente scolastico.
- Far emergere le caratteristiche della scuola vissuta dai bambini.

##### **MODALITA' DI LAVORO**

- numero interventi : 2
- numero insegnanti: 1
- numero alunni: 22

##### **1° INTERVENTO**

##### **PROCEDURE**

Conversazione collettiva sulla nostra scuola ,sulle esperienze vissute a scuola e registrazione scritta delle riflessioni dei bambini.

##### **TEMPI**

3 ore

## STRUMENTI

Quaderno e biro.

## PRODOTTO FINALE

### LA NOSTRA SCUOLA:

### COSE BELLE -COSE BRUTTE

#### COSE BELLE

- Imparare tante cose*
- Aiutare chi ha bisogno*
- Essere amici con tutti*
- Giocare insieme sul prato e in cortile*
- Non picchiarsi e andare d'accordo*
- Collaborare con le maestre e i compagni*
- Lavorare in gruppo*
- Rispettare le regole per stare bene insieme*
- Lavorare con il computer*
- Fare le conversazioni*
- Disegnare, colorare, dipingere*
- Leggere tante storie*
- Fare tanti giochi in cortile e in palestra*
- Avere cura delle proprie cose e di quelle degli altri*
- Imparare a leggere e a scrivere*
- Fare insieme le uscite e le gite*
- Cantare le canzoni*
- Inventare giochi , storie...*
- A scuola ci sono tante cose: giochi, computer, libri, cartelloni...*

#### COSE BRUTTE

- Litigare*
- Non essere amici con tutti*
- Canzonare i compagni*
- Picchiarsi e non andare d'accordo*
- Alzarsi presto per essere puntuali a scuola*
- L'intervallo dura poco*

#### CONCLUSIONI

*La nostra scuola ci piace com' è, perchè facciamo delle cose piacevoli, interessanti, utili e creative: è una scuola FANTASTICA!*

**(2 B)**

## LA NOSTRA SCUOLA

La maestra ci ha detto: « Dopo aver risposto individualmente alle domande del questionario sulla nostra scuola, mi piacerebbe sapere quali sono, secondo voi, le cose belle e le cose brutte che ci sono nella nostra scuola.

Parlatemi tra di voi e poi ditemelo»

Ma abbiamo parlato tra di noi: chi dice una cosa, chi un'altra...

Per non dimenticarle le abbiamo scritte sul quaderno.

## COSE BELLE COSE BRUTTE

- Imparare tante cose. Litigare.

- Aiutare chi ha bisogno. Non essere amici con tutti.

- Essere amici con tutti. Conoscere i compagni.

- Giocare insieme sul campo. Alzarsi presto per essere puntuali a scuola.

- Non picchiarsi e urlare. L'intervallo dura poco. dare d'accordo. così.

- Collaborare con la maestra

e i compagni.

- Lavorare in gruppo.

- Rispettare le regole per stare bene insieme.

- Lavorare con il computer.

- Fare le concessioni.

- Disegnare, colorare, dipingere.

- Leggere tante storie.

- Fare tanti giochi in palestra.

- Aver cura delle proprie cose e di quelle degli altri.

- Imparare a leggere e a scrivere.

- Fare insieme le uscite e le gite.

- A scuola ci sono tante cose: giochi, computer, libri, cartelloni...

- Cantare le canzoni.

- Inventare giochi, storie.

## CONCLUSIONI

La nostra scuola ci piace come è, perché facciamo delle cose piacevoli, interessanti, utili e creative: è una scuola fantastica!

## 2° INTERVENTO

### PROCEDURE

Componiamo alla lavagna una poesia in rima tenendo conto delle riflessioni scaturite dalla conversazione sulla nostra scuola.

Infine si scelgono da libri disegni che si applicano al testo per illustrare la poesia.

### TEMPI

2 ore

### STRUMENTI

Lavagna, quaderno, biro.

### PRODOTTO FINALE

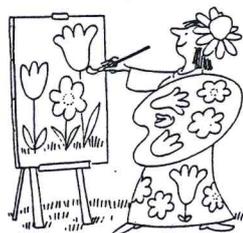
### UNA SCUOLA

## FANTASTICA

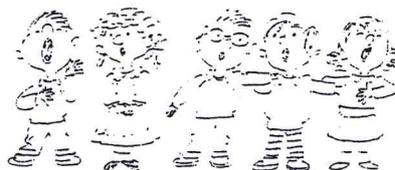
La mia scuola è proprio uno schianto,  
con giochi ,fiabe e canto.

S' impara a parlare e ragionare,  
a cantare e a non bisticciare,  
a disegnare e a dipingere,  
a far giochi veri o per fingere,  
a lavorare soli soletti,  
o fra amici in gruppetti.

Le regole s' impara a concordare  
per crescere e imparare a dialogare,  
a conversare e a non litigare.



( 2 B )





LA SCUOLA e i  
MIEI SENTIMENTI



# **DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO**

## **"INVENTIAMOCI IL DOMANI 2"**

### **PROGETTO SPECIFICO DELLA CLASSE 2B**

#### **(TITOLO) UNA SCUOLA FANTASTICA**

#### **FASE N. 3**

##### **OBIETTIVI:**

- Trovare parole in rima con altre date.
- Inventare semplici poesie in rima tenendo conto del tema (la scuola) e delle parole guida date.
- Riconoscere la tipologia testuale "poesia o filastrocca" contraddistinta da: strofa, verso, rima.

##### **MODALITA' DI LAVORO**

- numero interventi: 3
- numero insegnanti: 1
- numero alunni: 22

#### **1° INTERVENTO**

##### **PROCEDURE**

Lavoriamo collettivamente. Scegliamo una parola, scriviamola alla lavagna, su un lato; invitiamo i bambini a trovare parole in rima con essa.

(Contento: momento-vento-mento-sento-attento...)

Con le parole sottolineate formiamo dei versi con il "gioco del come" sull'altro lato della lavagna.

Infine illustrare col disegno ogni strofa.

## TEMPI

2 ore

## STRUMENTI

lavagna, quaderno ,biro ,matita, gomma.

## PRODOTTO FINALE

Io a scuola sono contento  
se corro come il vento.



Io a scuola sono contento  
se una musica allegra sento.



Io a scuola sono contento  
se sono attento ogni momento.



ATTENTO

## OSSERVAZIONI

Abbiamo inventato una poesia di 6 versi(ogni breve riga è un verso)con la rima baciata (parole vicine che terminano con lo stesso suono) di 3 strofe (versi collegati).

Abbiamo fatto il " gioco del come" per trovare dei paragoni.

## 2° INTERVENTO

### PROCEDURE

Prendiamo una parola "colorata": giallo

Ora formiamo catene associative.

Giallo: sole-stella-banana luna...

Con le parole sottolineate inventiamo una poesia.

Rappresentazione col disegno (con il calligramma)

### TEMPI

2 ore

### STRUMENTI

Lavagna, quaderno, biro.

### PRODOTTO FINALE

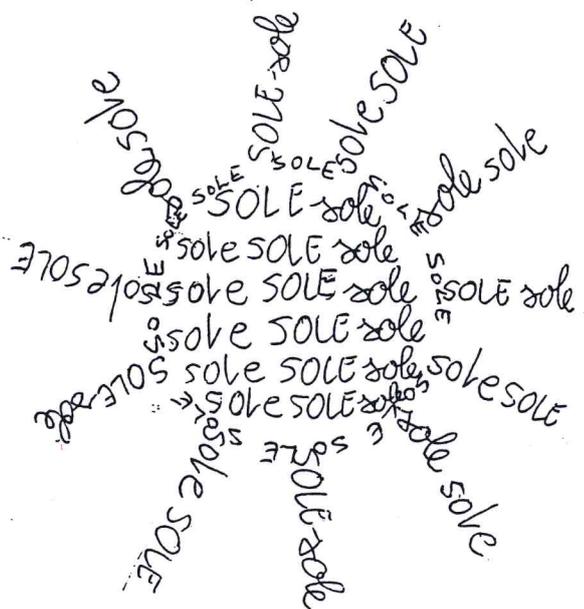
#### IL SOLE

Il sole è giallo e tondo  
e illumina tutto il mondo.

In inverno non si vede  
e a scuola nel cortile  
io mi sento intristire.

Quando il sole c'è  
io sono felice  
come un re.

(2 B)



## **3° INTERVENTO**

### **PROCEDURE**

Conversazione collettiva sul tema : "La scuola e i miei sentimenti".

Elencazione alla lavagna ,su un lato,delle parole che esprimono i sentimenti provati a scuola(contento, arrabbiato, curioso, triste, dispiaciuto, sereno ), poi sull'altro lato comporre la poesia in rima insieme.  
Infine rapprentare col disegno(espressione del viso)

### **TEMPI**

3 ore

### **STRUMENTI**

Lavagna,quaderno,biro,matita , gomma.

### **PRODOTTO FINALE**

VEDI ALLEGATO

## LA SCUOLA E I MIEI SENTIMENTI

Io a scuola sono contento  
se una bella storia invento.



Invece sono molto arrabbiato  
se col mio compagno ho litigato.



Se svolgo un compito misterioso  
di colpo divento curioso.



Se vedo un compagno soffrire  
mi sento nel cuore intristire.



Se per un compagno un rimprovero ho avuto  
mi sento assai dispiaciuto.

Se per caso ho fatto un disastro  
e la maestra non urla nemmeno,  
allora mi sento sereno.

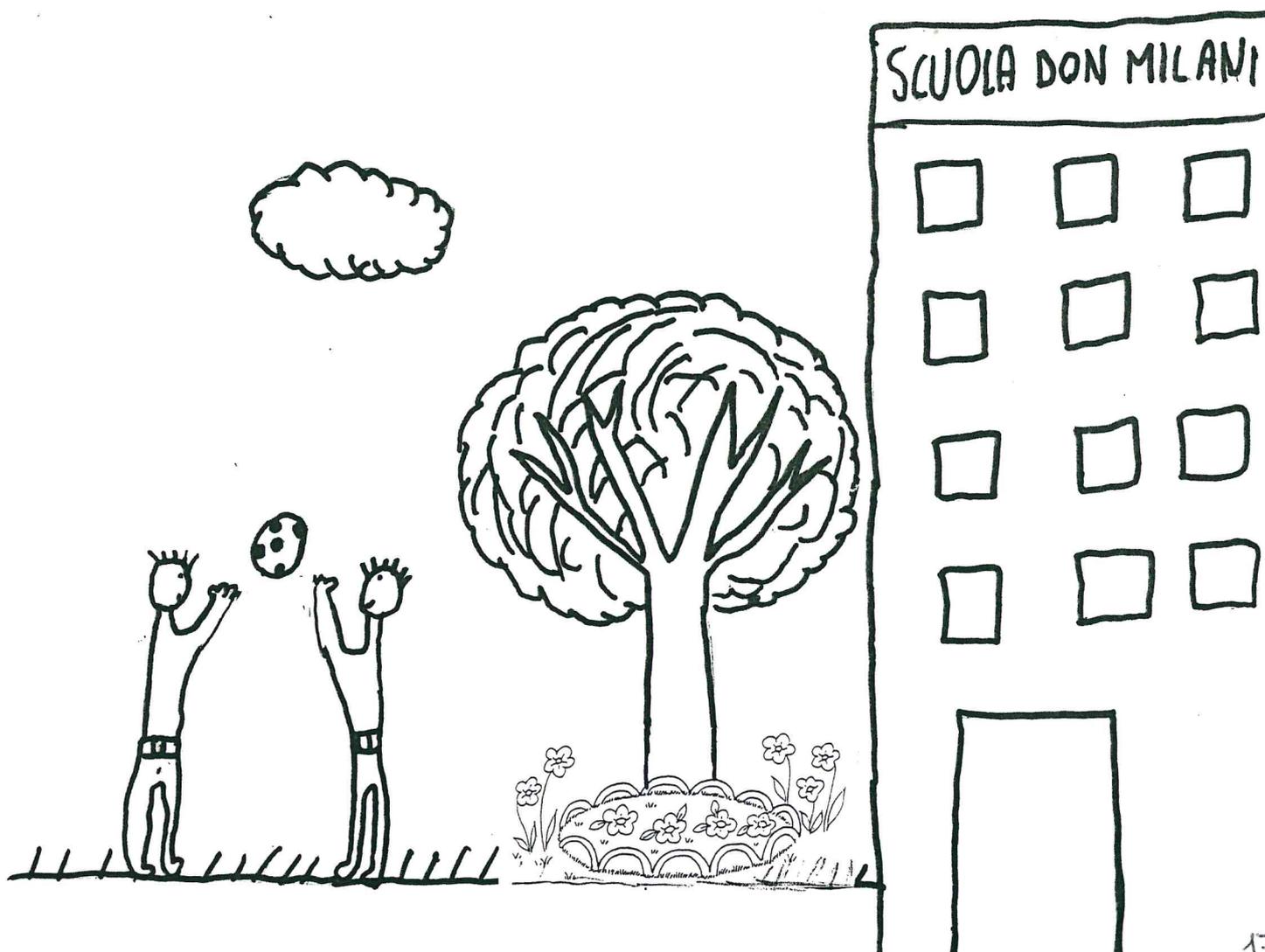


(2B)

## *LA FELICITA'*

*La scuola è...  
giocare sul prato,  
felice e beato,  
correre nel cortile  
a perdifiato,  
giocare con gli amici  
e sentirsi felici.*

*( 2 B )*



Io a SCUOLA sono:

contento quando prendo un bel  
felice rotolo; gioco con i  
miei amici in cortile o sul  
prato

annoiato quando facciamo  
triste le stesse cose; sono escluso  
dai giochi; la maestra mi  
sguarda perché lavoro  
male o non rispetto le re-  
gole.

pauroso quando non ho studiato;  
ansioso se devo fare le verifiche.

Scegliamo una parolina "sentimento" e costrui-  
mo una poesia sulla scuola.

"Felice"

La felicità

La scuola è...

giocare sul prato,

felice e beato,

correre nel cortile

a perdifiato,

giocare con gli amici

e sentirsi felici.

(2° B)